



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Repertorio numero 68055

Raccolta numero 31909

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Gromo, 28 (ventotto) gennaio 2023 (duemilaventitré) alle ore undici e trenta minuti.

Presso la sede dell'Ente Scuola Materna "Crespi Morbio", in Via Ripa n.1.

Con me Armando Santus, Notaio in Bergamo, con studio in Bergamo, Via Divisione Julia n.7, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, è presente la signora

PASINI ORNELLA, nata a Gromo (BG) il giorno 12 luglio 1956, codice fiscale: PSN RLL 56L52 E189J, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della

SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO"

con sede legale in Gromo (BG), via Ripa n.1, codice fiscale 81005720164 (P.Iva 02228760167), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 8 novembre 2001 al n.1387, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo al n.BG-337464,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, in detta per oggi in unica convocazione per le ore undici e trenta minuti e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il presidente della riunione signora PASINI ORNELLA dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione nel RUNTS.

La signora Pasini Ornella mi dichiara:

(i) che del consiglio di amministrazione, oltre a lei presidente, sono presenti di persona i consiglieri signori Rev.do Gritti don Flavio, Bigoni Sara e Santus Luigi;

risulta assente giustificata la consigliera signora Locatelli Ingrid;

(ii) che risulta presente il revisore dei conti rag. Lazzarini Enea il quale, dalla data di deposito dell'istanza di iscrizione al Runts, assumerà la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo monocratico, sussistendone i requisiti di Legge.

La signora Pasini Ornella, nella veste indicata,

dichiara

validamente costituita questa riunione consiliare a norma dell'art.13 dello statuto per la presenza di almeno 4/5 (quattro quinti) dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, e

Registrato

Agenzia delle Entrate
Ufficio Bergamo

il 1° febbraio 2023

al n. 4218

Serie 1T

Euro 245,00

propone

agli intervenuti che io notaio provveda alla stesura del verbale della presente riunione consiliare.

Gli intervenuti, unanimi, accolgono la proposta e confermano la mia designazione a notaio verbalizzante.

Su invito della signora PASINI ORNELLA provvedo, quindi, a verbalizzare i lavori relativi alla trattazione dell'argomento proposto con l'ordine del giorno e sottoposto ora all'esame di questo consiglio, dopo aver riconfermato e verbalizzato quanto già prima intervenuto e già sopra riportato.

Dal momento che gli intervenuti si dichiarano informati sull'argomento loro sottoposto, il presidente della riunione signora PASINI ORNELLA passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Illustra ai presenti le ragioni che giustificano l'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto per l'approvazione al fine di aggiornarlo alle sopravvenute esigenze della Fondazione e adeguarlo alla normativa vigente, alla luce della riforma del terzo settore, per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermi restando i caratteri identitari di cui alle Tavole di fondazione.

Il presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di una premessa storica e di n.18 articoli: Art. 1 - Denominazione e sede, Art. 2 - Scopi, finalità e attività di interesse generale, Art. 3 - Attività diverse, Art. 4 - Volontari, Art. 5 - Patrimonio e mezzi finanziari, Art. 6 - Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro, Art. 7 - Organi della Fondazione, Art. 8 - L'Organo di Amministrazione [Consiglio di Amministrazione], Art. 9 - Cause di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza, dimissioni, cessazione dalla carica, Art. 10 - Funzioni dell'Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione), Art. 11 - Adunanze del Consiglio d'Amministrazione, Art. 12 - Il Presidente, Art. 13 - Organo di controllo e revisione legale dei conti, Art. 14 - Bilancio, Art. 15 - Il Segretario, Art. 16 - Libri sociali, Art. 17 - Estinzione della fondazione, Art. 18 - Norma finale.

In particolare:

(i) evidenzia che, a far data dall'iscrizione al RUNTS, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione si deve intendere integrata in **"SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO" ETS"**;

(ii) illustra le attività svolte dalla Fondazione con riferimento D.Lgs. 117/2017;

(iii) illustra le caratteristiche e il funzionamento degli organi della Fondazione;

(iv) evidenzia le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il presidente della riunione, infine, ricorda che ai sensi dell'art.13 del vigente statuto, le modifiche statutarie devono essere approvate con la presenza ed il voto favorevole di almeno i 4/5 (quattro quinti) dei consiglieri.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Fondazione SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO" è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dall'8 novembre 2001 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.1387; tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00), come risulta dalla perizia estimativa redatta dall'Ing. Gianfranco Lubrini in data 16 novembre 2022 ed asseverata con giuramento avanti a me Notaio in data 16 novembre 2022 n.67592 di repertorio e dalla situazione patrimoniale al 19 novembre 2022 con il relativo verbale di approvazione del Consiglio di Amministrazione e la relazione del revisore dei conti, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "A"**, omesane la lettura a richiesta degli intervenuti che dichiarano di già conoscerle.

Il presidente della riunione invita il consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- di approvare la relazione del presidente e le motivazioni che hanno condotto alla riformulazione dello statuto, come illustrato dal presidente;
- di adottare il nuovo testo di statuto illustrato dal presidente nella sua esposizione, statuto composto da n.18 articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal presidente della riunione e da me notaio e allegato al presente sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omesane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerlo;
- di dare atto, ai fini del medesimo art.22 del Codice del Terzo Settore, che il patrimonio contabile alla data del 19 novembre 2022, al netto delle perdite pregresse e di periodo, è pari ad Euro 134.812,40 (centotrentaquattromilaottocentodici/40), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dalla situazione patrimoniale sopra indicata e

qui allegata sotto la lettera "A";

- di attribuire al Presidente del consiglio di amministrazione e a ciascuno dei membri del consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultasse-
ro comunque necessarie od opportune;

- di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare, il consiglio di amministrazione è tolto alle ore dodici.

Richiesto io notaio ho steso il presente e ne ho dato lettura ai partecipanti alla riunione, i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo e in conferma il presidente con me sottoscrive.

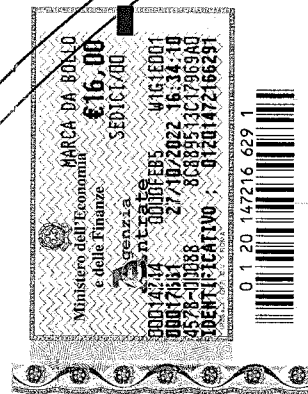
Consta di due fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su sette pagine intere e fin qui di questa ottava.

Firmato: ORNELLA PASINI

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)

PERIZIA GIURATA DI STIMA

*SULLO STATO, CONSISTENZA E VALORE
DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SUL TERRENO
IN COMUNE DI GROMO (BG) - VIA RIPA, 1
CENS. GANDELLINO FG. 35 MAPP. 5044*



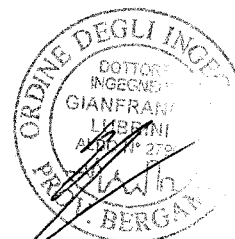
Il sottoscritto **Dott. Ing. Gianfranco Lubrini**, nato a Gazzaniga (BG) il 28/12/1976, CF LBR GFR 76T28 D952L, professionista abilitato iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo al numero 2796 con studio a Clusone (BG) in via Romelli Gervasoni, 5,

su incarico dell'Ente **SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO"** di Gromo (BG),

ha proceduto ad eseguire tutte le indagini, i sopralluoghi in sito e quanto altro necessario ed indispensabile, anche presso l'ufficio tecnico comunale, per l'esatta individuazione di quanto in intestazione e per la stima del relativo **valore del diritto di superficie per una durata di 25 anni**.

STATO CATASTALE

L'immobile oggetto di perizia è ora contraddistinto al Catasto Urbano sul censuario di Gandellino, foglio 35, particella 5044, sub. 701, categoria catastale B/5, consistenza 1580 mc, rendita 897,60 euro. Il terreno, di cui è oggetto di valutazione il diritto di superficie e su cui insiste l'immobile di cui sopra, ha una superficie catastale di 4092 mq.



PROPRIETA' e PROVENENZE

L'immobile sopra descritto risulta avente la seguente intestazione catastale:

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

> **1. ASILO INFANTILE CRESPI MORBIO**
(CF 81005720164)

Sede in GROMO (BG)

Diritto di: Proprieta' superficiaria per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. DIVISIONE del 02/05/2007 Pratica n. BG0149406 in atti dal 02/05/2007 DIVISIONE (n. 8888.1/2007)

> **2. PARROCCHIA S. GIACOMO AP. E S. VINCENZO LEV. E M.**
(CF 90002060169)

Sede in GROMO (BG)

Diritto di: Proprieta' per l'area (deriva dall'atto 1)

Le provenienze risultano:

- per ciò che riguarda l'Ente SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO" l'atto di donazione con onere e condizione in data 28 giugno 2003 nn.7945/2241 di rep./racc. Notaio Santus Armando, registrato a Bergamo in data 9 luglio 2003 al n.1262 serie 1V e trascritto a Bergamo in data 10 luglio 2003 ai nn.35919/22242;
- per ciò che riguarda la PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO e S. VINCENZO LEVITA e MARTIRE l'atto di donazione in data 31 marzo 2003 nn.6869/1888 di rep./racc. Notaio Santus Armando, registrato a Bergamo in data 11 aprile 2003 al n.640 serie 1V e trascritto a Bergamo in data 7 aprile 2003 ai nn.17753/11611.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL TERRENO

Il terreno oggetto di perizia è situato nella frazione Bettuno di Gromo (BG), in via Ripa, civico 1.

Trattasi di terreno da sempre in precedenza inedificato e ora ospitante l'edificio descritto nelle premesse, ad uso scolastico, edificato in virtù della concessione edilizia gratuita in data 26 maggio 2003 n.36/2003 Reg. Costr. - n. 1615 Prot.

Il terreno, esposto a sud-est e moderatamente acclive, è adiacente sul suo lato a valle alla strada comunale via Ripa.

STATO DELLE URBANIZZAZIONI

L'accessibilità al terreno è garantita dalla via Ripa, tanto carralmente con ogni mezzo che pedonalmente.

Il lotto, in particolare, la parte a sud-est, è servito da tutte le reti (fognatura, acquedotto, metanodotto, reti ENEL e Telecom).



CARATTERISTICHE URBANISTICHE

Dal punto di vista urbanistico il terreno è collocato in zona urbanistica area per servizi pubblici – area per l'istruzione.

VALUTAZIONE

La stima del diritto di superficie del terreno in argomento dipende in larga parte dalla sua destinazione urbanistica e dalle relative possibilità edificatorie oltre che dalle peculiarità intrinseche del bene.

È da calcolarsi con la formula della rivalutazione all'attualità dei canoni reddituali previsti annualmente derivanti dal diritto di superficie attraverso la formula seguente.

$$Vds = R \times \frac{q^n - 1}{r q^n}$$

dove:

- Vds valore del diritto di superficie (in euro)
R canone/reddito netto ricavabile annualmente dall'immobile (in euro)
r tasso di capitalizzazione del reddito (per il caso in esame assunto pari al 2%)
n numero di anni di durata del diritto di superficie
q 1+r

Da informazioni assunte in zona e per esperienza diretta del sottoscritto, per beni simili per conformazione ed omogeneità di stato, tenuto conto dell'ubicazione, dello stato di conservazione, delle caratteristiche morfologiche, della pendenza, dell'accessibilità, della conformazione, dell'esposizione solare e della destinazione urbanistica, oltre che della redditività, tenendo inoltre conto dei criteri di valutazione, per quello di cui trattasi si ottiene un valore commerciale relativo al canone/reddito annuo pari ad euro 8.000,00 (euro ottomila/00), che porta, attraverso la formula di letteratura sopra riportata, ad un **valore complessivo all'attualità del diritto di superficie di 25 anni pari ad euro 156.187,65 € approssimato a 155.000,00 € (euro centocinquantacinquemila/00).**

A conferma di quanto sopra esposto si sottoscrive.

Clusone, 16 novembre 2022

IN FEDE IL PERITO

Dott. Ing. Gianfranco Lubrini



Repertorio numero 67592

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 16 (sedici) del mese di novembre.

In Bergamo, nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Lubrini ing. Gianfranco, nato a Gazzaniga (BG) il 28 dicembre 1976, codice fiscale LBR GFR 76T28 D952L, domiciliato in Clusone (BG), via Romelli Gervasonii n.5, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo al n.2796, della cui identità personale sono certo il quale mi presenta perizia datata 16 novembre 2022 debitamente bollata e composta da n.2 (due) fogli scritti su entrambe le facciate, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta io Notaio, ai sensi di legge, ammonisco il comparente ing. Gianfranco Lubrini il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Del che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e del quale ho dato lettura al comparente che con me lo sottoscrive alle ore undici.

Occupava ventuno righe di una facciata.

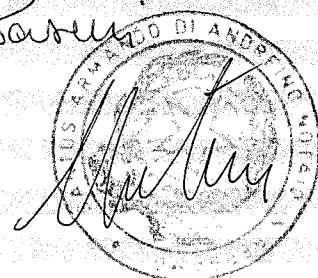
Gianfranco Lubrini

Armando Santus



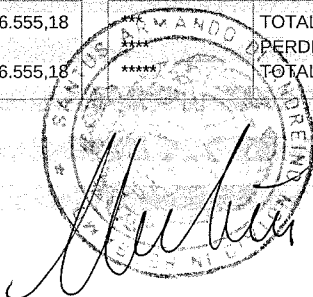
Ditta 68	SCUOLA MATERNA CRESPI MORBIO VIA RIPA 1 24020 GROMO		BG	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	851000 - SCUOLA MATERNA 81005720164 02228760167				
SITUAZIONE PATRIMONIALE			AL 19/11/2022	DAL	01/01/2022	AL	19/11/2022	Pagina	1
ATTIVITA'				PASSIVITA'					
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO		CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO			
03/35/501	DIRITTO DI SUPERFICIE	155.000,00		07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	115.254,58			
03/35/****	ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI	155.000,00		07/05/****	F/AMM FABBRICATI	115.254,58			
03/**/****	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	155.000,00		07/10/005	F/AMM IMPIANTI GENERICI	5.670,16			
				07/10/****	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	5.670,16			
06/05/005	TERRENI	25.747,44		07/15/501	F/AMM. ATTREZZATURE	7.556,16			
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	125.052,67		07/15/****	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	7.556,16			
06/05/****	TERRENI E FABBRICATI	150.800,11		07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRIC. D'UFF.	1.770,96			
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	5.670,16		07/20/****	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	1.770,96			
06/10/****	IMPIANTI E MACCHINARIO	5.670,16		07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	6.291,97			
06/15/501	ATTREZZATURE	7.906,15		07/30/****	F/AMM. ALTRI BENI	6.291,97			
06/15/****	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	7.906,15		07/**/****	F/AMM IMMOB. MATERIALI	136.543,83			
06/20/010	MACCHINE ELETTRIC. D'UFFICIO	2.387,78							
06/20/****	MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	2.387,78		28/05/010	FONDO DI DOTAZIONE	30.000,00			
06/30/040	ARREDAMENTO	6.291,97		28/05/501	PATRIMONIO NETTO	3.662,69			
06/30/****	ALTRI BENI	6.291,97		28/05/****	CAPITALE	33.662,69			
06/**/****	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	173.056,17		28/15/005	RISERVE PER DECISIONE ENTE	125.000,00			
				28/15/****	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	125.000,00			
15/05/501	RETTE DA INCASSARE	3.742,00		28/**/****	PATRIMONIO NETTO	158.662,69			
15/05/****	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	3.742,00							
15/**/****	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	3.742,00		30/15/502	F.DO BONIFICA TERRENO	25.747,44			
				30/15/****	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.747,44			
18/20/068	ERARIO C/CR.IMP.INVES.BENI STRUM	146,40		30/**/****	FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.747,44			
18/20/501	RITENUTE SU CTR MINISTERIALI	838,61							
18/20/502	RITENUTE SU CTR COMUNALI	846,67		31/05/005	DEBITI P/T.F.R.	39.133,96			
18/20/****	CREDITI TRIBUTARI	1.831,68		31/05/****	TFR LAVORO SUBORDINATO	39.133,96			
18/**/****	ALTRI CREDITI	1.831,68		31/**/****	TFR LAVORO SUBORDINATO	39.133,96			
24/05/004	INTESA SAN PAOLO C/C67584	20.900,84		40/00000	DEBITI V/FORNITORI	3.896,91			
24/05/501	CARTA PREPAGATA	19,22							
24/05/****	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	20.920,06		41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	808,06			
24/15/005	DENARO IN CASSA	48,48		41/05/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	808,06			
24/15/****	DENARO E VALORI IN CASSA	48,48		41/**/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	808,06			
24/**/****	DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.968,54							
				48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	91,27			
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	518,15		48/05/****	DEBITI TRIBUTARI	91,27			
26/10/501	RISCONTI ATTIVI SPESE DI ASSICUR	300,01		48/**/****	DEBITI TRIBUTARI	91,27			
26/10/502	RISCONTI ATTIVI RITENUTE SU CTR	471,56							
26/10/****	RISCONTI ATTIVI	1.289,72		50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI	24,85			
26/**/****	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.289,72		50/05/503	CONTR. PREVIDENZ. SU RATEO STIP.	1.146,26			
				50/05/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	1.171,11			
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	12.532,42		50/**/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	1.171,11			
28/40/****	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	12.532,42							
28/**/****	PATRIMONIO NETTO	12.532,42		52/05/060	DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	4.176,62			
				52/05/****	ALTRI DEBITI	4.176,62			
48/05/010	ERARIO C/IRES	3.836,00		52/**/****	ALTRI DEBITI	4.176,62			
48/05/040	ERARIO C/IVA	484,99							
48/05/****	DEBITI TRIBUTARI	4.320,99		54/05/005	RATEI PASSIVI	1.875,20			
48/**/****	DEBITI TRIBUTARI	4.320,99		54/05/****	RATEI PASSIVI	1.875,20			
				54/10/501	RISCONTI PASSIVI SUSSIDI	12.009,27			
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	56,97		54/10/****	RISCONTI PASSIVI	12.009,27			
50/05/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	56,97		54/**/****	RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.884,47			
50/**/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	56,97							
***	TOTALE ATTIVITA'	372.798,49		***	TOTALE PASSIVITA'	384.116,36			
****	PERDITA DI ESERCIZIO	11.317,87							
*****	TOTALE A PAREGGIO	384.116,36		*****	TOTALE A PAREGGIO	384.116,36			

Luigi Tassi



Ditta 68	SCUOLA MATERNA CRESPI MORBIO VIA RIPA 1 24020 GROMO	BG	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	851000 - SCUOLA MATERNA 81005720164 02228760167		
SITUAZIONE ECONOMICA		AL 19/11/2022	DAL	01/01/2022	AL 19/11/2022	Pagina 2
COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	
66/25/005	MERCI C/ACQUISTI	5.283,02	58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	30.695,50	
66/25/501	ACQUISTI MAT. DIDATTICO E GIOCHI	601,86	58/10/502	RICAVI PER PREST. SERV.PRIMAVERA	1.948,00	
66/25/***	MERCI	5.884,88	58/10/***	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	32.643,50	
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	170,88	58/***/**	RICAVI	32.643,50	
66/30/025	CANCELLERIA	362,53				
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	8,80	64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	210,01	
66/30/501	MATERIALE DI CONSUMO	317,26	64/05/155	PROVENTI PER LIBERALITA'	7.755,00	
66/30/504	ACQ. MATERIALE 626 D.LGS 81/08	7,50	64/05/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.965,01	
66/30/***	ALTRI ACQUISTI	866,97	64/10/501	SUSSIDI MINISTERIALI	20.578,04	
66/***/**	COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	6.751,85	64/10/502	SUSSIDI COMUNALI	21.333,84	
			64/10/513	SUSSIDIO LEGGE 65/17 0 - 6	2.323,11	
68/05/005	TRASPORTI SU ACQUISTI	0,92	64/10/515	SUSSIDI MINISTERIALI NO TAX	393,81	
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	1.666,53	64/10/***	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	44.628,80	
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	5.844,80	64/***/**	ALTRI RICAVI E PROVENTI	52.593,81	
68/05/045	ACQUA	122,72				
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	830,62				
68/05/055	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	976,00				
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	809,09				
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	364,80				
68/05/340	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	150,00				
68/05/370	ONERI BANCARI	446,60				
68/05/501	ASSISTENZA SCOLASTICA	1.950,00				
68/05/503	ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE	180,00				
68/05/504	SPESE PER MENSA	211,75				
68/05/512	CONSULENZA AMMINISTRATIVA	5.981,91				
68/05/514	SPESE 626 D.LGS 81/08	823,49				
68/05/515	SPESE AGGIORNAMENTO PROFESSIONAL	240,00				
68/05/516	SPESE PER TRASPORTO ALUNNI	110,00				
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	20.709,23				
68/***/**	COSTI PER SERVIZI	20.709,23				
72/05/010	SALARI E STIPENDI	45.582,43				
72/05/513	SALARI E STIPENDI PRIMAVERA	985,62				
72/05/***	SALARI E STIPENDI	46.568,05				
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	13.370,00				
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	309,86				
72/15/517	ONERI SOCIALI PRIMAVERA	300,54				
72/15/***	ONERI SOCIALI	13.980,40				
72/20/005	TFR	5.696,11				
72/20/501	TFR LIQUIDATO	890,72				
72/20/***	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.586,83				
72/***/**	COSTI PER IL PERSONALE	67.135,28				
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	549,36				
75/05/***	AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	549,36				
75/15/501	AMM.TO ORD. ATTREZZATURE	291,48				
75/15/***	AMM.TO ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	291,48				
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	282,38				
75/20/***	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	282,38				
75/***/**	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	1.123,22				
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	158,00				
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	101,00				
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	18,00				
84/05/506	CERTIFICAZIONI E COLLAUDI	83,50				
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	360,50				
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	3,43				
84/10/096	EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	105,00				
84/10/501	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	366,67				
84/10/***	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	475,10				
84/***/**	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	835,60				
***	TOTALE COSTI	96.555,18		TOTALE RICAVI	85.237,31	
				PERDITA DI ESERCIZIO	11.317,87	
*****	TOTALE A PAREGGIO	96.555,18		TOTALE A PAREGGIO	96.555,18	

Ornella Taren



SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO"
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
(Decreto n. 160 - Prot. 7801 del 11/04/2005)

ENTE MORALE PRIVATO
RICONOSCIUTO CON DELIBERA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA N. 23790 DEL 09/10/2001
Via Ripa, 1 - 24020 GROMO (BG) - Tel. 0346 41069
Codice Fiscale 81005720164 - Partita IVA 02228760167

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Verbale N. 19
in data 14/12/2022

OGGETTO: Esame ed approvazione bilancio intermedio al 19/11/2022

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** presso i locali della Scuola Materna, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti il Consiglio di Amministrazione i quali si dichiarano edotti circa l'ordine del giorno.

All'appello risultano:

PASINI ORNELLA	PRESIDENTE	presente
GRITTI DON FLAVIO	VICEPRESIDENTE	presente
BIGONI SARA	CONSIGLIERE	presente
LOCATELLI INGRID	CONSIGLIERE	presente
SANTUS LUIGI	CONSIGLIERE	presente

Totale presenti n. 5

Totale assenti n. 0

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Pezzoli Alessia, presente in qualità di Coordinatrice.

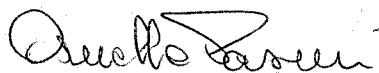
Essendo legale il numero dei presenti la Sig.ra Pasini Ornella, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno suindicato.

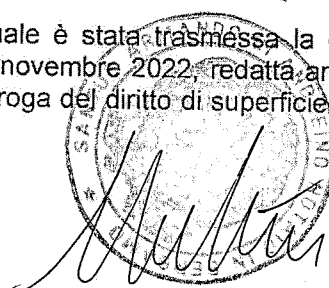
IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la necessità di dover presentare al più presto la situazione patrimoniale aggiornata, ai fini dell'iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale Terzo Settore);

PRECISATO che la contabilità dell'Ente è tenuta presso l'A.D.A.S.M. di Bergamo con sede in via XXIV Maggio n. 40, la quale provvede anche a tutti gli adempimenti fiscali;

VISTA la comunicazione dell'A.D.A.S.M. con la quale è stata trasmessa la documentazione inerente al rendiconto per il bilancio con i dati aggiornati al 19 novembre 2022, redatta anche sulla base della perizia predisposta dall'Ing. Lubrini a seguito dell'atto di proroga del diritto di superficie da parte della Parrocchia di Gromo San Giacomo Apostolo;





CONSTATATO che per detta iscrizione è necessario accantonare un "fondo di dotazione" per un importo minimo di € 30.000,00 e che la differenza dell'importo della donazione pari a € 125.000,00 può essere destinata a "riserve libere su decisione dell'Ente";

PRESO ATTO che la documentazione succitata è composta dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;

CONSIDERATO che dall'esame di quanto sopra si evince la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 155.000,00	F/AMM. IMMOB. MATERIALI	€ 136.543,83
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 173.056,17	FONDO DI DOTAZIONE	€ 30.000,00
CREDITI VERSO CLIENTI	€ 3.742,00	PATRIMONIO NETTO	€ 3.662,69
ALTRI CREDITI	€ 1.831,68	RISERVE LIBERE SU DECISIONE ENTE	€ 125.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 20.968,54	FONDO BONIFICA TERRENO	€ 25.747,44
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.289,72	FONDO T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	€ 39.133,96
PERDITE PORTATE A NUOVO	€ 12.532,42	DEBITI VERSO FORNITORI	€ 3.896,91
DEBITI TRIBUTARI	€ 4.320,99	FATTURE DA RICEVERE	€ 808,06
DEBITI V/ IST. PREVIDENZIALI	€ 56,97	DEBITI TRIBUTARI .	€ 91,27
		DEBITI V/IST.PREV.LI E SICUR.SOC	€ 1.171,11
		DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUIDARE	€ 4.176,62
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 13.884,47
TOTALE ATTIVITA'	€ 372.798,49	TOTALE PASSIVITA'	€ 384.116,36
PERDITA D'ESERCIZIO	€ 11.317,87		
TOTALE A PAREGGIO	€ 384.116,36	TOTALE A PAREGGIO	€ 384.116,36

CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	RICAVI	IMPORTO
COSTI MAT. PRIME, SUSS.,CON.E MER.	€ 6.751,85	RICAVI PER PRESTAZ. SERVIZI	€ 32.643,50
COSTI PER SERVIZI	€ 20.709,23	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 52.593,81
COSTI PER IL PERSONALE	€ 67.135,28		
AMM.TO IMM. MAT. ORDINARIO	€ 1.123,22		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 835,60		
TOTALE COSTI	€ 96.555,18	TOTALE RICAVI	€ 85.237,31
		PERDITA D'ESERCIZIO	€ 11.317,87
TOTALE A PAREGGIO	€ 96.555,18	TOTALE A PAREGGIO	€ 96.555,18

VISTA l'attestazione rilasciata dal Rag. Lazzarini Enea, revisore dei conti della Scuola Materna Crespi Morbio di Gromo, con la quale esprime parere favorevole in merito all'approvazione della situazione patrimoniale ed economica intermedia al 19/11/2022;

UDITA la relazione del Presidente, la quale si sofferma ad illustrare le principali voci che compongono sia lo Stato Patrimoniale che il Conto Economico della scuola materna;

DOPO esauriente discussione, con voti favorevoli unanimi legalmente resi ed espressi per alzata di mano,

Ornella Zecchi

[Firma]

D E L I B E R A

- 1) di destinare l'importo di € 30.000 al fondo di dotazione del R.U.N.T.S.;
- 2) di destinare l'importo di € 125.000,00 a "Riserve libere su decisione dell'Ente";
- 3) di approvare il rendiconto per l'esercizio intermedio al 19/11/022 della Scuola Materna "Crespi Morbio" di Gromo composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico di cui si riportano le risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 155.000,00	F/AMM. IMMOB. MATERIALI	€ 136.543,83
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 173.056,17	FONDO DI DOTAZIONE	€ 30.000,00
CREDITI VERSO CLIENTI	€ 3.742,00	PATRIMONIO NETTO	€ 3.662,69
ALTRI CREDITI	€ 1.831,68	RISERVE LIBERE SU DECISIONE ENTE	€ 125.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 20.968,54	FONDO BONIFICA TERRENO	€ 25.747,44
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.289,72	FONDO T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	€ 39.133,96
PERDITE PORTATE A NUOVO	€ 12.532,42	DEBITI VERSO FORNITORI	€ 3.896,91
DEBITI TRIBUTARI	€ 4.320,99	FATTURE DA RICEVERE	€ 808,06
DEBITI VI IST. PREVIDENZIALI	€ 56,97	DEBITI TRIBUTARI .	€ 91,27
		DEBITI VI/IST.PREV.LI E SICUR.SOC	€ 1.171,11
		DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUIDARE	€ 4.176,62
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 13.884,47
TOTALE ATTIVITA'	€ 372.798,49	TOTALE PASSIVITA'	€ 384.116,36
PERDITA D'ESERCIZIO	€ 11.317,87		
TOTALE A PAREGGIO	€ 384.116,36	TOTALE A PAREGGIO	€ 384.116,36

CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	RICAVI	IMPORTO
COSTI MAT. PRIME, SUSS.,CON.E MER.	€ 6.751,85	RICAVI PER PRESTAZ. SERVIZI	€ 32.643,50
COSTI PER SERVIZI	€ 20.709,23	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 52.593,81
COSTI PER IL PERSONALE	€ 67.135,28		
AMM.TO IMM. MAT. ORDINARIO	€ 1.123,22		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 835,60		
TOTALE COSTI	€ 96.555,18	TOTALE RICAVI	€ 85.237,31
		PERDITA D'ESERCIZIO	€ 11.317,87
TOTALE A PAREGGIO	€ 96.555,18	TOTALE A PAREGGIO	€ 96.555,18

- 4) di trasmettere il bilancio intermedio e l'attestazione del Revisore dei conti Rag. Lazzarini Enea al notaio Dott. Santus Armando, a completamento della documentazione già inviata per dare seguito alla pratica di iscrizione al R.U.N.T.S. - Enti Terzo Settore.

IL PRESIDENTE
(Ornella Pasini)

Ornella Pasini



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Alessia Pezzoli)

Alessia Pezzoli

Ornella Pasini

ENEA LAZZARINI

REVISORE LEGALE

GANDELLINO (BG) – Piazza Adua n. 6

Codice Fiscale LZZNEE52M23E189X

Tel. cellulare 3356029412 E-MAIL: enea.lazzarini@revisori.legalmail.it

Il sottoscritto Enea Lazzarini, nato a Gromo il 23.08.1952, residente a Gandellino (BG) in Piazza Adua n. 6, codice fiscale LZZNEE52M23E189X, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 31692 dal 21/04/1995; nominato, come disposto dall'art. 10 del vigente Statuto, in data 14 settembre 2021 revisore della SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO" – Ente Morale Privato – con sede in Gromo in Via Ripa 1 – cod. fisc.: 81005720164 – ha provveduto al controllo contabile dell'allegato **bilancio intermedio alla data del 19 Novembre 2022** redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 14/12/2022.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Revisore

ATTESTA QUANTO SEGUE:

- sulla base dei documenti contabili-patrimoniali forniti non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che l'allegato **bilancio intermedio** non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO" – Ente Morale Privato – con sede in Gromo, alla data del 19 Novembre 2022;
- il valore del patrimonio netto, espresso alla data del 19/11/2022, della SCUOLA MATERNA "CRESPI MORBIO" – Ente Morale Privato – con sede in Gromo – cod. fisc.: 81005720164 – è pari ad Euro 134.812,40 (centotrentaquattromilaottocentododici/40) di seguito meglio specificato:

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I – Fondo di dotazione dell'ente

€ 30.000,00

II – Patrimonio vincolato

1) riserve statutarie

€ -

2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

€ -

3) riserve vincolate destinate da terzi

€ -

Totale patrimonio vincolato

€ -

III – Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione

€ 3.662,69

2) altre riserve

€ 125.000,00

Totale patrimonio libero

€ 128.662,69

IV – Disavanzo esercizio corrente e precedente

€ 23.850,29

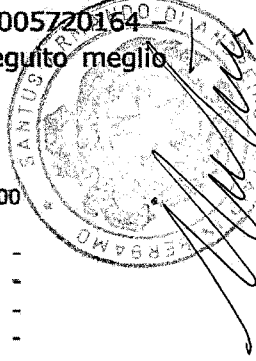
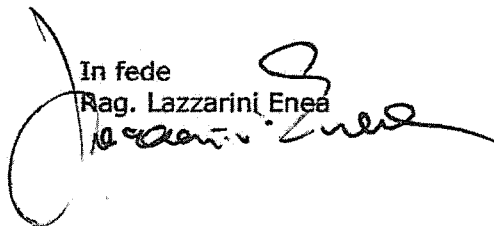
TOTALE PATRIMONIO NETTO**€ 134.812,40**

- come previsto dall'art. 22 del codice del Terzo Settore si è provveduto a verificare la persistenza patrimoniale relativa al Fondo di dotazione dell'Ente che corrisponde ad un importo di Euro 30.000,00.=

Gromo, 14.12.2022

In fede

Rag. Lazzarini Enea





Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Allegato "B" al n.68055/31909 Repertorio

STATUTO

FONDAZIONE "SCUOLA MATERNA CRESPI MORBIO ETS"

PREMESSA - ORIGINI ED EVOLUZIONE

1. Ente morale, IPAB

L'Ente "SCUOLA MATERNA CRESPI MORBIO", con sede nel comune di Gromo (BG) in via Ripa n.1, è sorto in data 23 febbraio 1927, per deliberazione del Podestà di Gromo, interprete dei bisogni ed aspirazioni del paese, col nome di "ASILO INFANTILE CRESPI MORBIO", allo scopo di accogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Gromo dall'età dai tre ai sei anni. L'edificio venne costruito su terreno che il Comune di Gromo cedette gratuitamente, utilizzando la somma di Lire 150.000 (centocinquanta-mila) oblate dai Signori Crespi fu comm. Benigno e Donna Giulia Morbio vedova Crespi.

L'istituzione venne eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 17 aprile 1930 e assoggettata alla legge 17 luglio 1890 n.6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

2. Fondazione di diritto privato ex IPAB

L'ente è stato poi inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n.616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa (approvato con D.P.C.M del 30 ottobre 1978, elenco n.5, pos. n.44, pubblicato sulla G.U. in data 11 novembre 1978), al fine di evitarne il trasferimento al Comune.

L'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con deliberazione della Regione Lombardia n.23790 del 9 ottobre 2001, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.45 del 5 novembre 2001, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è stata assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è registrata in data 8 novembre 2001 al n.1387 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR n.361/2000 e del Regolamento regionale.

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

1. Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in "SCUOLA MATERNA CRESPI MORBIO ETS".

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del

Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Gromo (BG) in Via Ripa n.1. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione "SCUOLA MATERNA CRESPI MORBIO ETS", è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, in particolare in relazione ai seguenti ambiti:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc. **(art.5 lettera d del D.lgs 117/2017);**

b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attività di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n.65, nonché interventi a sostegno della genitorialità e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi della Fondazione **(art. 5, lett. a e d del D.lgs 117/2017).**

2. I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1, costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n.65/2017, artt.1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n.62/2000, con Decreto del M.P.I. del 28 febbraio 2001 - Prot. n.488/1970, successivamente sostituito in adempimento di quanto previsto dal C.M. 31/2003, dal Decreto di parità n.160 dell'11 aprile 2005 - Prot. n.7801 del D.G. - U.S.R.

Lombardia e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, con priorità ai residenti nel Comune di Gromo (BG), nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

6. La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari.

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

2. La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art.2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in for-

ma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art. 7).

Art. 4 - VOLONTARI

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

3. I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1. Il Patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti, come risultanti dallo Stato patrimoniale in data 19 novembre 2022.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'am-

bito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;

- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento, convenzionamento o co-progettazione;

- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;

- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art.3;

- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;

- b) il Presidente;

- c) l'Organo di Controllo nonché, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge o sia ritenuto opportuno, il revisore legale dei conti.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali.

3. In deroga al comma precedente può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Art. 8 - L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE [Consiglio di amministrazione]

1 L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, di cui:

- il Parroco pro-tempore della Parrocchia che ne è membro di diritto o un suo delegato;

- un membro nominato dal Parroco pro-tempore della Parrocchia di Gromo;

- un membro nominato dal Sindaco del Comune di Gromo;

- due membri nominati dai genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e i servizi socioeducativi attivati, convocati dal Presidente in apposita assemblea elettiva.

2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del membro di diritto, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati senza interruzione. Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi delle persone da nominare.

3. Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art.7, comma 3.

Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 10 - FUNZIONI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

Esso in particolare:

a. elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno;

b. assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento orga-

nico del personale;

c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;

d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art.55 del D.lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità;

e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;

f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;

g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art.17, comma 2, del D.lgs. n.207/2001;

h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;

i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;

j. approva il bilancio di esercizio nonché il programma di attività con il bilancio preventivo;

k. approva il bilancio sociale ove previsto;

l. approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica;

m. delibera la proposta di trasformazione e/o l'estinzione dell'Ente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione;

n. delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;

o. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di benefici economici di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), dello Statuto;

p. individua le attività diverse, di cui all'art.3 dello Statuto;

q. delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti;

r. conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;

s. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dal-

lo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste.

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi all'indirizzo della residenza o domicilio di ciascun consigliere o, invia telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal consigliere stesso, almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

3. L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione.

4. Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative al precedente art.10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone.

6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.

7. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione

ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, o qualora sia ritenuto opportuno, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso esso dovrà essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 14 - BILANCIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art.13 del D.lgs. n.117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo.
3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.3, nella relazione di missione.
4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.
5. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art.14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art.16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art.14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.
2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.
3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Art. 16 - LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:
 - a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - b) il libro dell'organo di controllo;
 - b) il registro dei volontari, se presenti.
2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

Art. 17 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art.27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, deliberata con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.
2. In caso di estinzione della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore aventi analoghe finalità e ispirazione ideale, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore territorialmente competente ai sensi dell'art.45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e da vincoli derivanti dalle tavole fondative o dagli atti originari di conferimento del patrimonio o di singoli beni alla Fondazione, ferma restando la disciplina dell'art.9 del D.lgs. 117/2017.

Art. 18 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n.106 e il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Firmato: ORNELLA PASINI

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)